



LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO AUTONOMO PER CITTADINI STRANIERI

Il cittadino extracomunitario che intende svolgere in Italia attività lavorativa autonoma deve possedere idoneo permesso di soggiorno, ossia valido per l'esercizio di lavoro autonomo. Chi invece non è in possesso di idoneo permesso di soggiorno o intende entrare in Italia per svolgere una attività lavorativa autonoma, deve preventivamente ottenere l'attestazione dei parametri finanziari e, in caso di svolgimento di attività soggetta a titoli abilitativi/autorizzativi comunque denominati, il nulla-osta all'esercizio della stessa. Entrambi i documenti servono rispettivamente per il rilascio del visto di ingresso e per la conversione del permesso di soggiorno.

ART.1- NORMATIVA

- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 - Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 - regolamento recante norme di attuazione del testo unico suddetto, e s.m.i., a norma dell'art. 1, comma 6, Dlgs 25 luglio 1998, n. 286;
- Circolare n. 3484/C in data 04/04/2000 dell'allora Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (ora Ministero dello Sviluppo Economico);
- Decreto Ministero Affari Esteri 11 maggio 2011 - Definizione delle tipologie dei visti d'ingresso e dei requisiti per il loro ottenimento (pubblicato nella G.U. 1 dicembre 2011, n. 280).

ART.2- DEFINIZIONE DI ATTESTAZIONE DEI PARAMETRI FINANZIARI E NULLA-OSTA

L' **Attestazione dei parametri finanziari** è il documento rilasciato dalla Camera di Commercio che attesta l'ammontare della disponibilità finanziaria minima di riferimento per lo svolgimento di attività lavorativa autonoma, anche in riferimento a stranieri che intendono operare come soci prestatori d'opera presso società, anche cooperative, costituite da almeno tre anni.

Per le attività libere per le quali non sono previste abilitazioni, licenze, autorizzazioni o dichiarazioni preventive di inizio attività, ma soggette alla iscrizione nel Registro delle Imprese, la Camera di Commercio rilascia comunque attestazione relativa a tale circostanza.

L'attestazione dei parametri finanziari è rilasciata dalla Camera di Commercio quando l'attività che il cittadino extracomunitario intende svolgere riveste **carattere imprenditoriale**.



Il Nulla-osta è la dichiarazione rilasciata dall'autorità competente attestante l'assenza di motivi ostativi al rilascio di titolo abilitante o autorizzativo, comunque denominato. Pertanto, qualora si tratti di attività rientranti nella competenza di altre pubbliche amministrazioni, il nulla-osta viene rilasciato da queste ultime (esempio: il Comune rilascia il nulla-osta per l'attività di commercio al dettaglio o ambulante; la Camera di Commercio rilascia il nulla-osta per l'attività di commercio all'ingrosso).

La competenza al rilascio dell'attestazione e del nulla-osta è della Camera di Commercio nella cui provincia il cittadino extracomunitario intende svolgere l'attività di impresa.

Sulla base di quanto previsto nelle direttive ministeriali, la dichiarazione ex art. 39, comma 1, ha validità di **tre mesi** dalla data di rilascio.

ART. 3 - CASI DI ESCLUSIONE

La Camera di Commercio non è tenuta a verificare l'effettiva disponibilità delle risorse economiche e non è tenuta al rilascio dell'attestazione dei parametri finanziari nei seguenti casi:

- a. possesso, da parte dello straniero, di "titolo" di subentro in un'attività imprenditoriale già avviata. In tal caso la Camera di commercio rilascerà una specifica attestazione relativa alla validità ed idoneità di detto "titolo" ai fini del subentro dell'interessato nell'esercizio dell'attività indicata. Tale attestazione sostituisce quella relativa ai parametri finanziari;
- b. stranieri in possesso di permesso di soggiorno rilasciato per motivi che consentono l'esercizio di attività lavorativa;
- c. consulenti anche con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- d. lavoro autonomo da svolgere in qualità di socio e/o amministratore in società e cooperative già in attività.

ART. 4 - REQUISITI PER IL RILASCIO DEL NULLA-OSTA

Titoli professionali

Le tipologie di titoli professionali (titoli di studio, attestazioni di esperienza lavorativa maturata per un determinato tempo e a determinati livelli, attestazioni del superamento di particolari prove e/o esami) che abilitano alle singole attività di competenza dalla Camera di Commercio sono consultabili sul sito istituzionale <http://www.pc.camcom.it>

I titoli professionali che legittimano lo svolgimento di attività di competenza di altri enti devono essere verificati direttamente presso gli stessi.

Se i titoli sono stati acquisiti all'estero, è necessario rivolgersi al Ministero dello Sviluppo Economico per il riconoscimento delle qualifiche professionali al fine di ottenere un titolo valido per lo svolgimento dell'attività in Italia.

Requisiti morali/onorabilità



Le qualità personali e i fatti relativi a cittadini stranieri non regolarmente soggiornanti in Italia sono documentati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DPR 445/2000, mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale..

ART. 5 - PARAMETRI FINANZIARI

L'attestazione dei parametri finanziari consiste nell'astratta individuazione delle risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale e deve essere ricondotta all'espressione di un'unica somma, indicata in euro.

Premesso che le disponibilità finanziarie da parte del richiedente l'attestazione dei parametri dovranno essere d'importo comunque superiore al triplo della somma pari alla capitalizzazione, su base annua, dell'importo dell'assegno sociale (nel 2016 = € 448,07 mensili, pari al valore annuo di € 5.825, rivalutato e aggiornato annualmente con l'approvazione della legge finanziaria), le risorse per l'avvio di impresa sono di seguito determinate per gruppo di attività:

- a) **attività a basso livello di investimenti: € 20.000** (attività di micro impresa, generalmente resa a domicilio o presso la propria abitazione, con una minima organizzazione aziendale e con l'utilizzo di piccole attrezzature. Es.: piccoli lavori di edilizia o carpenteria, piccole attività di sartoria, assemblaggio materiali e attività similari);
- b) **attività a medio livello di investimenti: € 30.000** (attività di micro impresa svolta in forma fissa e con l'utilizzo di attrezzature e/o macchinari, quali laboratorio od officina di piccole dimensioni, ovvero in forma ambulante mediante automezzo. Es.: produzione di capi d'abbigliamento e accessori, sartorie, laboratori di calzolaio e riparazioni biciclette, attività agricole e di allevamento di modeste dimensioni);
- c) **attività ad alto livello di investimenti: € 50.000** (attività di piccola impresa che comporta investimenti in attrezzature ed una più complessa organizzazione aziendale. Es.: laboratori di gastronomia e pasticceria/gelateria, pizzerie per asporto e attività similari, attività agricole e di allevamento).

Pertanto la domanda di rilascio dell'attestazione dei parametri finanziari necessari per l'esercizio dell'attività di lavoro autonomo a carattere imprenditoriale, per la quale è prevista l'iscrizione nel Registro delle Imprese, deve contenere un'autodichiarazione dell'interessato dalla quale risulti l'attività da intraprendere e la somma totale prevista, suddivisa tra tutti o parte i seguenti ordini di costi o spese:

1) attività a basso livello di investimenti:

A - costi per macchinari ed impianti pari al 20% del costo complessivo;

B - costi per attrezzature pari al 25% del costo complessivo;

C - costi legati ad adempimenti amministrativi e pagamento di imposte pari al 30% del costo complessivo;



D - costi diversi (ad es. contratti di fornitura, scorte) pari al 25% del costo complessivo;

E - eventuali costi per immobili (contratto di acquisto o locazione o comodato d'uso o dichiarazione di ospitalità, come di seguito indicato).

2) attività a medio livello di investimenti:

A - costi per macchinari ed impianti pari al 33% del costo complessivo;

B - costi per attrezzature pari al 33% del costo complessivo;

C - costi legati ad adempimenti amministrativi e pagamento di imposte pari al 17% del costo complessivo;

D - costi diversi (ad es. contratti di fornitura, scorte) pari al 17% del costo complessivo;

E - eventuali costi per immobili (contratto di acquisto o locazione o comodato d'uso o dichiarazione di ospitalità, come di seguito indicato).

3) attività ad alto livello di investimenti:

A - costi per macchinari ed impianti pari al 30% del costo complessivo;

B - costi per attrezzature pari al 30% del costo complessivo;

C - costi legati ad adempimenti amministrativi e pagamento di imposte pari al 10% del costo complessivo;

D - costi diversi (ad es. contratti di fornitura, scorte) pari al 30% del costo complessivo;

E - eventuali costi per immobili (contratto di acquisto o locazione o comodato d'uso o dichiarazione di ospitalità, come di seguito indicato).

Agli importi sopraelencati vanno comunque sommati gli eventuali costi minimi per immobili: per l'acquisto: € 80.000,00, per la locazione: € 5.000,00, a titolo gratuito - comodato, ospitalità - : € 0,00.

ART. 6 - MODALITA' PER LA RICHIESTA DELLA ATTESTAZIONE DEI PARAMETRI FINANZIARI E DEL NULLA-OSTA

Per ottenere il rilascio della attestazione/nulla-osta è necessario presentare l'apposito modello di domanda alla Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza– Settore Anagrafe-Economica.

La domanda deve essere sottoscritta con firma semplice del richiedente:

- allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità;



- esibendo permesso di soggiorno valido se il richiedente è soggiornante in Italia per motivi di studio, lavoro stagionale, ecc. Nel caso di permesso di soggiorno scaduto deve essere esibita copia della ricevuta postale di presentazione della domanda di rinnovo.

La domanda può essere presentata anche da un procuratore, che la dovrà sottoscrivere:

- allegando fotocopia del suo documento di identità in corso di validità;
- esibendo atto di procura in originale.

La procura può essere:

- **redatta in italiano da notaio italiano;**
- **redatta all'estero nella forma di atto notarile (atto pubblico o scrittura privata autenticata) in lingua straniera:** in tal caso deve essere completa di **legalizzazione o timbro di Apostille** (a seconda dello stato estero) da parte della competente autorità straniera e **con traduzione in lingua italiana** certificata conforme al testo straniero dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero, o da un traduttore ufficiale con asseverazione resa con giuramento da parte del traduttore davanti ad un Tribunale italiano o tradotta da notaio esercente in Italia che conosce la lingua straniera e presso il quale la procura va depositata prima di essere utilizzata in Italia;
- **redatta all'estero in lingua straniera:** in tal caso deve essere completa di legalizzazione o timbro di *Apostille* (a seconda dello stato estero) da parte della competente autorità straniera e con traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero o da un traduttore ufficiale con asseverazione resa con giuramento da parte del traduttore davanti ad un Tribunale italiano;
- **redatta all'estero in lingua italiana:** in tal caso deve essere completa di **legalizzazione o timbro di Apostille** (a seconda dello stato estero) da parte della competente autorità straniera.

ART. 7 - COSTI

La domanda è soggetta a:

- duplice marca da bollo, di cui: una applicata sull'istanza, l'altra unita in allegato;
- diritti di segreteria versati: in contanti, tramite bancomat all'atto della richiesta ovvero in modalità online tramite il sito istituzionale www.pc.camcom.it – **Pagamenti online.**

ART. 8 - TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine entro il quale deve concludersi il procedimento amministrativo è fissato, ai sensi della legge 7/8/1990 n. 241, in 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Saguatti)

IL PRESIDENTE
(Rag. Alfredo Parietti)